



Sezione Regionale della Lombardia

ALL'INPS  
Direzione Regionale per la Lombardia

e p.c. A TUTTI I MEDICI FISCALI

Milano 14 settembre 2020

Il sindacato SNAMI si fa portavoce delle preoccupazioni e perplessità dei Medici Fiscali in merito alle decisioni prese dall'Inps per la ripresa dell'attività delle visite domiciliari di controllo e critica il documento di "Pianificazione a cura del CGML" proponendone le seguenti modifiche:

- Triage citofonico: si chiede di fornire sempre al Medico Fiscale il numero telefonico del paziente, in modo che possa procedere al Triage anche in caso di malfunzionamento, non funzionamento o mancanza del citofono, tramite contatto telefonico che il Medico Fiscale attiverà in prossimità dell'abitazione del paziente. Ovviamente (per motivi di tutela e di privacy del professionista) il Medico Fiscale dovrà essere dotato di un telefono di servizio, fornito dalla struttura che predispone i controlli, cioè da Inps.
- I DPI da utilizzare da parte del medico quando accede all'abitazione del paziente, devono essere forniti da Inps, come indicato nel "Rapporto ISS COVID - 19", n. 2 / 2020.
- Lo smaltimento dei DPI deve essere effettuato secondo le indicazioni contenute nel "Rapporto ISS COVID - 19" n. 2 / 2020 (Principi generali, capoversi 3, 4, 5 e 6; Protezione degli operatori dei servizi sanitari durante fase 2, capoverso 2 e comma 3).
- Controllo medico domiciliare: si chiede cosa si intenda per "Scheda informativa Covid-19" (non allegata nella comunicazione Inps Milano del 10/8/2020) che deve essere sottoscritta dal lavoratore in malattia e dagli altri soggetti presenti nel domicilio.  
Si chiede inoltre che vengano esplicitati in modo chiaro e inoppugnabile quali siano i requisiti di sicurezza logistico-ambientali, "oggettivamente rilevabili" (vedi mail Inps del 03/09/2020), in mancanza dei quali la visita di controllo domiciliare può **NON** essere eseguita.
- A fronte degli aumentati tempi di esecuzione della singola visita domiciliare (quantificati mediamente in 45 minuti, da tutti i colleghi che hanno già ripreso il servizio), si chiede un ampliamento delle fasce orarie e conseguentemente il relativo adeguamento economico per ogni visita effettuata.

Restiamo, come sempre, disponibili per eventuali confronti.

Cordiali saluti.

*Il Presidente SNAMI Lombardia*  
Dottor Roberto Carlo ROSSI